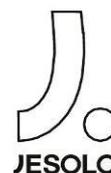




**CITTÀ DI JESOLO**



SETTORE SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI INTERNI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

**DECRETO DEL SINDACO  
NUMERO 68 DEL 21/11/2022**

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT. MASSIMO PEDRON A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA A DECORRERE DAL 21/11/2022.

IL SINDACO

VISTO IL PARERE TECNICO ESPRESSO DAL DIRIGENTE DEL SETTORE SEGRETARIO GENERALE SULLA PROPOSTA 2022/14 DELL'UFFICIO CONTROLLI INTERNI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA:

Nome file: ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E FIRMA  
sha256: 3DECE6A840238DAEE0FB6E7C9B3DFF0611BAEF82456FF8A168BA9E279FB3305F

---

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

Visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che prevede, tra i molteplici adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche, la nomina del responsabile per la trasparenza.

Considerato che il d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ha unificato in capo ad un unico soggetto i ruoli di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza.

Atteso in particolare che l'art. 1, comma 7. della legge 6 novembre 2012 n. 190 come sostituito dall'[art. 41 del d.lgs. del 25 maggio 2016](#) n. 97 stabilisce che: << *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. ... Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della*

*trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al [comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39](#).>>*

Vista la [“delibera n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni”](#), dell’Autorità Nazionale Anticorruzione la quale esprime l’avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell’esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla giunta o al consiglio, una diversa funzione.

Premesso che:

- con decreto n. 18 del 02/03/2021 era stata nominata “responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” il segretario generale dott.ssa Daniela Giacomini;
- che in data 31 luglio 2022 la dott.ssa Giacomini è cessata dal servizio per collocamento con diritto di pensione anticipata, disposto con decreto dell’Albo Nazionale dei Segretari provinciali e comunali prot. n. 19901 del 11.07.2022, rettificato con decreto n. 23511 del 24/08/2022.

Considerato che:

- con proprio decreto n. 65 del 27/10/2022 è stato nominato il nuovo Segretario generale, individuato nel dott. Massimo Pedron, il quale ha accettato l’incarico a far data dal 21/11/2022;
- con nota in data 01/11/2022, al protocollo comunale n. 2022/81911, il dott. Massimo Pedron ha accettato la nomina a segretario comunale titolare della sede di segreteria del Comune di Jesolo.

Dato atto che il Segretario generale dott. Massimo Pedron prenderà servizio a far data dal 21/11/2022.

Ritenuto di nominare “*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*” del Comune di Jesolo, il nuovo Segretario Generale dott. Massimo Pedron.

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il vigente regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi.

#### DECRETA

1) la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) di nominare “*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*” del comune di Jesolo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 7., della legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm., il Segretario Generale dott. Massimo Pedron, a far data dal 21 novembre 2022;

3) di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, assume anche il compito di Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile, ai sensi della Legge n. 241/1990;

4) di pubblicare il presente atto nel sito web del Comune di Jesolo, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;

5) di notiziare il presente provvedimento all’Autorità Nazionale Anticorruzione, al Nucleo di Valutazione, ai dirigenti e ai dipendenti dell’Ente.

-----  
IL SINDACO  
Christofer De Zotti

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.